

Statuto dell'associazione A.M.I.R.

ALLEGATO "A" AL

N. 87 REP. 539

N. 87 RACC. 204

## Tit I°

art 1) E' costituita in Roma l'associazione Modellistica Interregional Regione Lazio A.M.I.Re.L.

art 2) L'associazione è apolitica, ed ha lo scopo di promuovere, diffondere e coordinare le attività modellistiche statiche e dinamiche, sia tra coloro che già si dedicano a questo hobby, sia tra quelli che intendono praticarlo.

L'associazione si prefigge anche lo scopo di organizzare mostre e manifestazioni usufruendo, quanto più possibile, delle attrezzature (specchi d'acqua, campi di volo, sale per mostre) situate all'interno della città di Roma e della Regione Lazio.

## Tit 2°

art 3) L'associazione è autorizzata ad esigere dai soci una quota ordinaria annuale, nella misura stabilita dal consiglio Direttivo, all'inizio di ogni anno finanziario. Eccezionalmente e per coprire spese di carattere straordinario, il Consiglio Direttivo può anche richiedere il versamento di una quota straordinaria.

art 4) Alle spese eccezionali per un normale funzionamento dell'associazione si provvede attraverso le quote di adesione dei soci e di tutti i preventi che essa potrà reperire.

art 5) L'associazione non ha fini di lucro.

Tit 3°

art 6) Posseno essere soci:

a) ordinari: tutti coloro che intendono esercitare e esercitano una qualsiasi attività modellistica

b) benemeriti: tutte quelle persone fisiche e giuridiche che si adoperano per il potenziamento e lo sviluppo dell'associazione. Essi sono ammessi come tali dal Consiglio Direttivo su segnalazione dei soci. Non hanno diritto di voto e non possono essere eletti a cariche sociali, eccetto quante previste dall'art 14 comma I del presente statuto.

c) onerari: personalità che abbiano contribuito allo sviluppo dell'associazione; tale qualifica viene attribuita dal presidente dell'associazione su proposta del Consiglio Direttivo. Essi non hanno diritto al voto ne possono essere eletti a cariche

sociali salve per quante previste dal già citate art 14 comma I.

art 7) La domanda di ammissione all'associazione va inoltrata per iscritte al Consiglio Direttivo che si riserva di decidere entro trenta giorni.

La qualifica di socio ordinario si acquisisce dopo il pagamento della quota ordinaria annuale; il socio può recedere liberamente dalla associazione.

Un socio può essere espulso per i seguenti motivi:

- 1) Immoralità
- 2) Attività contrarie agli interessi della associazione e comunque in contrasto con il presente statuto.

L'espulsione può aver luogo solo con il voto dei 2/3 dell'assemblea e con provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo.

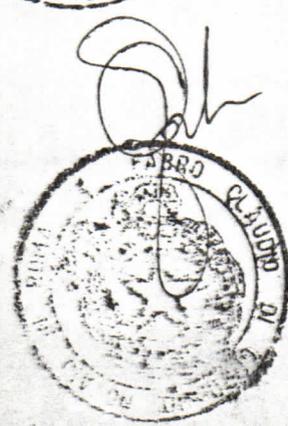
art 8) Diritti e doveri del socio ordinario

Il socio deve:

- 1) adoperarsi per il conseguimento dei fini del presente statuto, operando sempre nell'interesse dell'associazione.
- 2) osservare il presente statuto e le delibe

*Marco Pavesi*  
*Luigi Moriconi*  
*Francesco D. Marz*

*Adriano Giordano*  
*Manis*  
*Giulio Malabarba*  
*Ugo*  
*Carlo*  
*Fab*



razioni, che, in base alle statute stesse, vengano adottate dai competenti organi dell'associazione.

3) tenere un comportamento corretto nei confronti dell'associazione e degli altri soci

4) versare all'associazione le quote ordinarie annuali e le quote di iscrizione per la partecipazione a gare, mostre ecc. stabilite dal Consiglio Direttivo.

Ogni socio ha diritto:

a) all'assistenza tecnica relativa al campo in cui opera

b) a contribuire all'elaborazione delle decisioni dell'associazione della struttura organizzativa della stessa partecipando alle riunioni dell'assemblea, esercitando il diritto di voto ed intervenendo nei dibattiti aperti sulla stampa della associazione.

c) ad eleggere gli organismi dirigenti dell'associazione ed a esservi eletto

d) a richiedere la convocazione dell'assemblea straordinaria nei limiti dell' art

Tit 4° Organi, cariche sociali ed organizzazione  
dell'Associazione

art 9) Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale
- il Consiglio Direttivo

art 10) - Assemblea Generale

L'assemblea generale decide su tutte le at  
tività dell'associazione eccetto quelle de  
legate al Consiglio Direttivo secondo l'art  
12 del presente statuto.

L'assemblea generale elegge i componenti  
del Consiglio Direttivo ed approva il bilan  
cio annuale.

Essa deve essere convocata, in via ordina-  
ria, una volta l'anno dal Consiglio Diretti  
vo mediante avviso contenente una preposta  
di ordine del giorno, inviate almeno 30 gg  
prima della data stabilita. L'ordine del gior  
no dell'assemblea conterrà gli argomenti in  
dicati dal Consiglio Direttivo e quelli pre  
posti da almeno 10 soci che invino richie-  
sta scritta all'associazione almeno 20 gg  
prima della data dell'assemblea. Nessun ar-  
gomento può essere discusso dall'assemblea  
se non è stato incluso nell'ordine del gior

6)

no.

L'assemblea generale può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo quando questi ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 20 soci. L'assemblea è valida in 1° convocazione quando è presente la maggioranza dei soci ordinarii; ed in 2° convocazione con un minime di 20 soci.

L'assemblea delibera a maggioranza dei presenti; le votazioni possono aver luogo per alzata di mano, per appello nominale e per scrutinio segreto, secondo la decisione presa di volta in volta dal presidente dell'assemblea.

Le votazioni per l'elezione a cariche sociali, per le modifiche dello statuto, per lo scioglimento dell'associazione e per l'espulsione di soci dall'associazione hanno sempre e soltanto luogo mediante scrutinio segreto. Per le modifiche allo statuto è necessaria la maggioranza dei 2/3 degli iscritti.

art II) i soci ordinarii possono farsi delegare all'assemblea generale; ogni socio presen

art I

art I3)

te e votante avrà diritto a portare un massimo di due deleghe.

art 12) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 Consiglieri eletti dall'assemblea e dai rappresentanti di gruppo in numero variabile a seconda delle attività che all'interno dell'associazione possono essere individuate. I gruppi di attività vengono costituiti spontaneamente, ed in qualsiasi momento dai soci che hanno interesse alle stesse discipline; esse viene riconosciuto come tale dal Consiglio Direttivo quando raggiunge il numero di 5 o più partecipanti. Ogni socio pur svolgendo attività che interessano più gruppi agli effetti della costituzione del gruppo stesso dovrà indicare il gruppo di preminente interesse, di questo gruppo egli avrà il diritto di voto per l'elezione del rappresentante.

art 13) Cariche sociali.

- Presidente
- Vice Presidente
- Segretario Generale
- Vice Segretario Generale

- Tesoriere -

art I4)

Il Presidente ed il vice presidente possono essere designati dal Consiglio Direttivo tra i soci ordinari benemeriti ed onorari e fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo.

Il Presidente rappresenta a tutti gli effetti l'associazione, esso è delegato ad assumere quelle iniziative per le quali è stato espressamente delegato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente ed il suo vice rimangono in carica per due anni e possono essere rieletti.

art I5) Il segretario generale ed il vice segretario generale sono nominati dal Consiglio Direttivo, tra i suoi membri il tesoriere è pure nominato dal Consiglio Direttivo e può essere scelto anche tra i non soci.

art I6) Il Consiglio Direttivo può assumere la funzione di rappresentante di uno o più gruppi qualora in assenza del rappresentante eletto ritenga opportuno sviluppare una determinata attività.

*Albino*  
*Albino*  
*Albino*  
*Albino*

*Albino*  
*Albino*  
*Albino*  
*Albino*



art 17) Nessun socio e componente del Consiglio Direttivo può assumere impegni a nome dell'associazione senza il preventivo assenso del Consiglio Direttivo.

art 18) Nessun risarcimento, rivalsa e compenso potrà essere richiesto dai soci in conseguenza di attività associative, nei confronti dell'associazione stessa, a meno che preventivamente deliberato dal Consiglio Direttivo.

art 19) Per quanto non previsto nei disciplinari del presente statuto si applicano le risoluzioni delle assemblee dell'associazione e le norme di cui al libro I titolo II del Codice Civile.

Mario Pica  
 Carlo Moricelli  
 Nicola Pica  
 Franco Testa  
 Antonio Giustamante Maria  
 Goffredo Malancon  
 Claudio Fabio Ottavio in Roma



Copia conforme all'originale conservate negli  
atti miei, sottoscritto e firmato a margine che

Masolo per gli atti di legge  
Fanno 126 marzo 1988  
Leucchi Fabio vicario su

Per

